

Bruxelles, 21.10.2014
COM(2014) 640 final

ANNEXES 1 to 2

ALLEGATI

della

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO
EUROPEO**

**sui risultati dell'attuazione dei piani di gestione per l'anguilla, compresa una valutazione
delle misure concernenti il ripopolamento e dell'andamento dei prezzi di mercato delle
anguille di lunghezza inferiore a 12 cm**

Allegato I – Tabella: prezzi per kg di anguille cieche pagato per il ripopolamento in diversi Stati membri, comunicati alla Commissione dalle pertinenti autorità nazionali.

		2008		2009		2010		2011		2012	
	Osservazioni	Peso Kg	Prezzo €/kg	kg	€/kg	kg	€/kg	kg	€/kg	kg	€/kg
BE	Secondo la relazione FR sullo stato di avanzamento: 2010-11 – 120kg 2011-12 – 160 kg	125	510	152	425	143	453	160	470-520	206	399-416
CZ	Secondo la relazione FR sullo stato di avanzamento: 2009-10 – 671 kg 2010-11 – 620 kg 2011-12 – 520 kg			289	495	640	547	609	547	557	530
DE	Secondo la relazione FR sullo stato di avanzamento: 2009-10 – 2492 kg 2010-11 – 807 kg 2011-12 – 1761 kg		400-550		400-550		400-550		400-550		400-550
DK	Secondo la relazione FR sullo stato di avanzamento: 2009-10 – 1050 kg 2010-11 – 600 kg 2011-12 – 250 kg				419		453		421		
EE						63,5	480	206,5	625		
EL								285	420		
ES	Solo la regione delle Asturie comunica i prezzi pagati per le anguille cieche destinate al ripopolamento	6	464	8	562	n.d.	n.d.	8	578	8	535

FR	3,6 tonnellate vendute in Francia per 400 EUR/kg secondo informazioni date a voce. Anno non indicato.										
IE	Seguire il parere del CIEM — non credere ai benefici del ripopolamento, ma attendere nuove informazioni scientifiche			0	n.d.	0	n.d.	0	n.d.	0	n.d.
NL	Secondo la relazione FR sullo stato di avanzamento: 2009-10 – 2890 kg 2010-11 – 370 kg 2011-12 – 2086 kg						450 (UK) 440 (FR)		490 (UK) 550 (FR)		
LT								1047			
LV	Il prezzo include magazzinaggio, trasporto e gestione							100	2917*		
PL	Secondo la relazione FR sullo stato di avanzamento: 2009-10 – 85 kg 2010-11 – 85 kg 2011-12 – 90 kg					85	650	85	500		
PT	Non ripopolare, ma vendere alla Spagna (cifre in corsivo).		270		209		275	<i>900</i>	402 <i>300</i>		
SE	Secondo la relazione FR sullo stato di avanzamento: 2009-10 – 870 kg						575- 650		575- 650		
SK		100	808	62	565	85	595	79,5	600		

UK	Secondo la relazione FR sullo stato di avanzamento: 2009-10 – 240 kg 2010-11 – 1487 kg 2011-12 – 400 kg			240		(865,1) 1401	(476)	(948,3) 1080	(395)		
----	--	--	--	-----	--	-----------------	-------	-----------------	-------	--	--

NB. La tabella riporta i prezzi delle anguille cieche per gli anni dal 2008 al 2012. È stato difficile ottenere dagli Stati membri dei dati completi e pertinenti, nonostante i numerosi inviti rivolti dalla Commissione a trasmettere tali dati.

Allegato II — Attuazione delle misure di ripopolamento

BE Nel 2011 in Vallonia, 130 000 individui (40 kg) di anguille cieche sono stati utilizzati per il ripopolamento in alcuni corsi d'acqua come l'Ourthe (12 kg), l'Amblève (8 kg), l'Aisne (1 kg), la Méhaigne (2 kg) e nel bacino della Lesse e della Mosa e la Dyle (1 kg) nel bacino della Schelda. In 2012 50 kg sono serviti al ripopolamento nei corsi d'acqua del bacino della Mosa: Vesdre (6 kg), Haute Lesse (6 kg), Viroin (4 kg), Haute Sambre (6 kg), Biesme (2 kg), Biesmelle (2 kg), Hantes (2 kg), Thure (2 kg), Eau d'Heure (4 kg) e laghi dell'Eau d'Heure (2 kg). Il ripopolamento continuerà durante i prossimi 4 anni.

CZ Il ripopolamento avviene in linea con il piano di gestione. Esso viene effettuato in aree che consentono la migrazione delle anguille verso il mare. Tali aree comprendono il bacino dell'Elba, che sfocia nel Mare del Nord (migrazione esente da problemi), e il bacino dell'Oder, che sfocia nel Mar Baltico sulla costa polacca (in questo caso alcuni ostacoli impediscono alle anguille di migrare rapidamente nel Mar Baltico). Per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, è prevista l'importazione di 950 kg di anguille cieche nella Repubblica ceca. Su questo quantitativo, 700 kg saranno presi a carico dal programma operativo per la pesca e 250 kg saranno finanziati da fondi privati dell'Unione ceca della pesca.

DK Il ripopolamento è stato pienamente attuato come descritto nel PGA danese. Il quantitativo di anguille destinate al ripopolamento in acqua dolce è aumentato dal 2010, anno in cui sono stati concessi i finanziamenti del Fondo europeo per la pesca. Nel PGA danese il quantitativo di anguille proposto per il ripopolamento era di 0,8 milioni di esemplari. Il quantitativo reale di anguille destinate al ripopolamento è aumentato a 1,2-1,4 milioni di anguille nel 2010 e nel 2011.

EE La proposta principale del PGA consisteva nell'aumentare i quantitativi annuali di anguille destinate al ripopolamento nei corpi idrici del bacino del fiume Narva e migliorare il ripopolamento utilizzando ulteriori finanziamenti del Fondo europeo per la pesca (FEP). Dal 2011 il ripopolamento delle anguille è stato inoltre sostenuto dal FEP. Senza ripopolamento, una vasta area con un elevato potenziale di produzione resterebbe isolata.

EL La misura prevista di procedere al ripopolamento del 10% di anguille cieche importate da altri Stati membri dell'UE (il reclutamento di anguille cieche in Grecia è molto basso) non è stata pienamente attuata a causa di vincoli finanziari.

ES Tutte le comunità autonome che avevano inserito il ripopolamento nei loro piani lo hanno effettuato, seppure in misura diversa. Asturie, Cantabria, Catalogna e Andalusia hanno applicato integralmente i loro piani di ripopolamento, mentre la regione di Valencia ha realizzato solo il 42% di quanto era previsto. Il Paese basco effettuerà il ripopolamento con ritardo.

FR Il 45% delle quote di cattura di anguille cieche per la campagna di pesca 2011-2012 è stato destinato al ripopolamento all'interno dell'UE. Era stato previsto di utilizzare il 5-10% delle catture a fini di ripopolamento in Francia, ma il ripopolamento eseguito per ogni campagna di pesca tra il 2009 e il 2012 è stato molto inferiore al previsto:

2009-2010: 0,33%

2010-2011: 1,69%

2011-2012: 8,34%

Le ragioni per cui non si sono raggiunti gli obiettivi di ripopolamento sono la tardiva attuazione dei piani francesi per l'anguilla nel 2009, l'individuazione del virus EVEX nell'anguilla cieca, dei dubbi circa la capacità di creare colonie in determinate aree, difficoltà amministrative e finanziarie, nonché l'inquinamento di alcune aree obiettivo di ripopolamento. Il ripopolamento migliora ogni anno grazie all'esperienza acquisita per quanto riguarda i siti idonei al ripopolamento e a considerazioni sanitarie.

La mortalità di anguille cieche nei 15 giorni che seguono il ripopolamento varia dal 6 al 72%, a seconda dell'area. Non è stato possibile determinare con esattezza il tasso di sopravvivenza nei primi 6 mesi. In due delle aree di ripopolamento si è constatato che "almeno alcune" anguille sopravvivono. Nelle altre due aree di ripopolamento non si sono recuperate anguille marcate (oggetto di ripopolamento), rendendo quindi impossibile trarre conclusioni circa il loro tasso di sopravvivenza.

LT Il ripopolamento è una delle misure più importanti del piano. L'intensità del ripopolamento dipende dal quantitativo di anguille cieche disponibili. È possibile effettuare il ripopolamento nelle diverse fasi di vita dell'anguilla. La densità di ripopolamento raccomandata per i corpi idrici lituani è di 100 individui di anguilla cieca o 25 esemplari di lunghezza inferiore a 20 cm per ettaro.

Nel corso dell'ultimo decennio, il ripopolamento è stato effettuato occasionalmente utilizzando avannotti di anguilla o di animali di allevamento del peso di diversi grammi. Nonostante le difficoltà di avvio dell'attuazione del PGA, il servizio della pesca ha iniziato la realizzazione di azioni in questo campo a metà del 2011. Sono stati acquistati 134 000 individui di anguilla europea di lunghezza inferiore a 20 cm (\pm 10-11 g). Nell'arco di due mesi (luglio e agosto 2011) tutto il quantitativo di anguille acquistato è stato ripopolato in 22 laghi della Lituania.

NL L'inizio del ripopolamento era previsto per il 2009, ma è cominciato solo a partire dal 2010. Il ripopolamento è avvenuto con anguille pre-allevate di almeno 28 cm di lunghezza. L'efficacia dell'attuale programma di popolamento dell'anguilla cieca non è chiara. Gli effetti del programma di ripopolamento nel periodo 2009-2011 saranno visibili solo quando l'anguilla cieca avrà raggiunto una lunghezza superiore a 30 cm e potrà essere catturata nell'ambito di programmi di monitoraggio della pesca e dell'anguilla. Pertanto esso non rientra nel periodo attualmente in fase di valutazione. L'introduzione di anguille cieche

provenienti da Francia, Spagna e Inghilterra in acque olandesi aumenterà indubbiamente la biomassa di anguille argentee in queste acque.

Attività durante il periodo 2009-2012: ripopolamento di anguille cieche e anguille pre-allevate

quantitativi di ripopolamento	2010	2011
anguille cieche	763	164
anguille pre-allevate	0	1395

PL L'intensità del ripopolamento dipende dalla disponibilità di anguille cieche in maggio e giugno. Il quantitativo di ripopolamento raccomandato per il bacino dell'Oder è di 6 milioni di individui e per il bacino della Vistola è di 7 milioni. È possibile procedere al ripopolamento con anguille di varie dimensioni. Negli ultimi due decenni, il ripopolamento è stato effettuato utilizzando anguille pre-allevate il cui peso variava da alcuni grammi a diverse centinaia di grammi.

I risultati di studi condotti dal dipartimento di bioeconomia della pesca indicano che in Polonia vi sono almeno dieci grandi società importatrici di novellame per ripopolamento e un produttore che alleva anguille cieche importate e che è collegato all'associazione polacca di pesca con la lenza a Suwałki. La maggior parte degli importatori acquista novellame da imprese di acquacoltura situate in Danimarca, nei Paesi Bassi, in Germania, in Svezia, in Lituania e in Francia dove l'ingrasso commerciale dell'anguilla è effettuato in fasi diverse, in quanto la maggior parte dei pesci pesa da 100 a 1,000 grammi per unità.

PT La relazione non spiega come viene rispettato l'obbligo di riservare il 60% del pescato di anguilla cieca nel Minho (l'unica località in Portogallo dove è autorizzata la pesca delle anguille cieche). Sono stati individuati siti potenziali per il ripopolamento. Tuttavia, il Portogallo vorrebbe che si riesaminasse il ripopolamento, in quanto il suo contributo alla ricostituzione è incerto e anche perché è finanziariamente e tecnicamente difficile da sostenere.

SE L'aumento del ripopolamento contribuirà ad aumentare i livelli di migrazione delle anguille argentee solo dopo 14 anni (secondo il PGA) dal ripopolamento. Le anguille cieche sono acquistate in Francia e/o in Inghilterra, e sono sempre tenute in quarantena per garantire che non vengano introdotte malattie nelle acque svedesi. Gli obiettivi stabiliti nel PGA per aumentare il quantitativo di ripopolamento sono stati raggiunti.

Nel 2008 il ripopolamento di anguille cieche in Svezia ha riguardato 1-1,2 milioni di individui. L'obiettivo a breve termine del PGA consisteva nel raddoppiare questa cifra (2-2,5 milioni di individui) nel 2010. Questo obiettivo è stato raggiunto nel primo anno di attuazione del PGA. Nel 2010 e nel 2011, il ripopolamento sulla costa orientale è quasi completamente cessato; il ripopolamento delle acque interne si è concentrato nei laghi di

riversamento verso occidente, in particolare il lago Vänern e il lago Vombsjön per evitare futuri impatti antropogenici sul programma di ripopolamento (vale a dire la mortalità derivante dalla pesca e dall'energia idroelettrica).

Dato che il ripopolamento è risultato essere una parte importante dei PGA e data la scarsa presenza attuale di anguilla cieca è necessario garantire che il ripopolamento generi benefici netti per la popolazione in età di riproduzione e che vengano soddisfatte tre condizioni fondamentali:

- deve sussistere un'eccedenza di anguille cieche dove sono pescate,
- il livello di mortalità antropogenica deve essere modesto o inesistente dove vengono immesse,
- deve sussistere un'elevata probabilità che le anguille oggetto di ripopolamento possano migrare nel mar dei Sargassi (sono stati intrapresi diversi studi per tracciare la migrazione delle anguille oggetto di ripopolamento verso le zone di deposizione delle uova, ma non è ancora stato adeguatamente dimostrato che tali anguille siano in grado di portare a termine con successo la migrazione).